

Fernaldo Di Giammatteo nasce a Torino il 15 novembre 1922. Frequenta il liceo classico, poi studia alla Facoltà di Lettere e ha i primi rapporti con il mondo del cinema. Richiamato nell'esercito, dopo l'8 settembre è fatto prigioniero dai tedeschi, riesce a scappare e torna a Torino unendosi al movimento partigiano, nelle file degli azionisti. Dal 1946 inizia a collaborare, come cronista, con il quotidiano «La Stampa», un tirocinio fondamentale per la sua formazione professionale e culturale e per la messa a punto di quel suo inimitabile stile semplice e diretto, scientifico eppure leggibile. Nel 1947 la prima pubblicazione: l'antologia *Essenza del film* edita dalla torinese Il dramma-SET.

Nel 1951 inizia a collaborare con la RAI, ideando e curando cicli di trasmissioni radiofoniche e televisive sul cinema e, nel febbraio del 1952, fonda a Torino, in collaborazione con Giovanni Conso, futuro ministro della Giustizia, la rivista «Rassegna del film», un mensile che purtroppo ha vita breve (l'ultimo numero è dell'ottobre del 1954), ma che innova il panorama degli studi filmici prestando attenzione alla sociologia del cinema e alla produzione commerciale. Collabora a «Bianco e Nero», allora diretta da Luigi Chiarini, e a «Il Ponte», la rivista di Piero Calamandrei, poi la proposta editoriale e la traduzione di testi come *Documentario e realtà* di John Grierson (1950), *Teoria e tecnica della sceneggiatura* di John Howard Lawson (1951) e *Il film, evoluzione ed essenza di un'arte nuova* di Béla Balázs (1952). Nel 1957 pubblica *Come nasce un film* per la torinese ERI-RAI (cui seguirà *Cinema e costume* nel 1960) e progetta per Bianco e Nero il «Filmlexicon degli autori e delle opere», di cui patrocina e coordina i primi sette volumi (dal 1958 al 1967), fino al completamento della sezione degli autori. I testi delle trasmissioni per la RAI nel 1963 sono raccolti in *Cinema per un anno*. Segue un periodo di lavoro in Svizzera per la TV della Svizzera italiana. Nel 1969 Di Giammatteo diventa vicepresidente del Centro Sperimentale di

Cinematografia, al fianco di Roberto Rossellini. Dal 1971, fino al '75, coordina con Ammannati e lo stesso Rossellini numeri monografici della rivista del Centro, «Bianco e Nero», ancora oggi testi di riferimento per gli studiosi, come quelli su Pasolini e Visconti.

Nel gennaio del 1974, su invito di Sergio Piccioni, direttore della casa editrice La Nuova Italia, fonda la collana di monografie su registi «Il Castoro Cinema», di cui sarà direttore fino al 2002. I volumetti bianchi diventano il punto di riferimento indispensabile per chi si interessa di cinema, grazie anche alla severità del direttore che cerca di rendere omogeneo il complesso dei “castori” e impone ai suoi autori chiarezza e rispetto per la lingua italiana.

Negli anni ottanta continuano le collaborazioni, dalla «Rivista del cinematografo» (un rapporto che dura dal 1966) a «Cult Movie», a «Segnocinema». Nel 1982 fonda la Mediateca Regionale Toscana e ne è direttore fino al 1993. Si dedica all'insegnamento – attività che non ha mai veramente sentito “sua” - tenendo corsi e lezioni in varie città italiane (da Firenze a Napoli, dall'Università di Siena a quella di Reggio Emilia all'Istituto Gramsci di Bologna). E soprattutto arrivano opere importanti, come il *Dizionario universale del cinema* in due volumi, edito da Editori Riuniti nel 1984, poi aggiornato, tra il 1994 e il 1996 (*Nuovo dizionario universale del cinema*). Tra gli altri importanti contributi del critico si impongono opere di rilievo quali *Lo sguardo inquieto – Storia del cinema italiano (1940-1990)*, il “saggio” *Cinema, società, storia*, nell'*Enciclopedia italiana del Novecento*, edita nel 2001 e la *Storia del cinema* per Marsilio. E infine *Introduzione al cinema – Con un dizionario delle tecniche, dei generi e del linguaggio* (che diventa poi *Che cos'è il cinema*) e il *Dizionario dei capolavori del cinema* (con Cristina Bragaglia), entrambi pubblicati da Bruno Mondadori, rispettivamente nel 2002 e nel 2004. Muore a Bologna nel gennaio 2005.

